

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
IV Domenica di AVENTO e SANTO NATALE - Liturgia delle Ore Propria

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
19 DICEMBRE IV DOMENICA di AVENTO Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi	07.30	Emilio e Salvatore Pili
	10.00	- Luciana e def. famiglia Demurtas
	11.30	- Giorgia Fiacco (20° Anniv.) Prime Comunioni
	17.00	Gina Melis (1° Anniv.) e Giuseppe Melis (2° Anniv.)
	18.00	NOVENA DEL SANTO NATALE
20 LUNEDÌ NOVENA Ecco, viene il Signore, re della gloria	17.00	-Def. Famiglie Mulas-Pani-Murru -Mariella Pirastu e Silvia Sciacca
	18.00	NOVENA DEL SANTO NATALE
21 MARTEDÌ Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo	17.00	- Maria, Daniela, Antonio e Alfredo
	18.00	- Def. Fam. Marcia, Mulas, Contu NOVENA DEL SANTO NATALE
22 MERCOLEDÌ Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore	17.00	- Giovanni Cao e Bruno Floris - Teresina, Salvatore Murgia e familiari defunti
	18.00	NOVENA DEL SANTO NATALE
23 GIOVEDÌ Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza	17.00	Assunta, Severino, Giuseppe, Serafino, Luigi, Giovanni e Lucio Fanni
	18.00	NOVENA DEL SANTO NATALE
24 VENERDÌ Canterò per sempre l'amore del Signore	17.00	NOVENA DEL SANTO NATALE
	21.00	MESSA NELLA NOTTE SANTA
25 SABATO NATALE DEL SIGNORE Oggi è nato per noi il Salvatore	07.30	Per tutta la Comunità
	10.00	Per gli ammalati e coloro che li assistono
	17.00	Per le Associazioni di volontariato
26 DOMENICA SANTA FAMIGLIA Beato chi abita nella tua casa, Signore	07.30	Per la santità della famiglia
	10.00	Per le famiglie in sofferenza
	17.00	- Anna Loddo - Virginia, Egidio e M. Bonaria

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIII - N. 51

www.parrocchiasantandreatortoli.org

19 - 25 Dicembre 2021

La beatitudine della fede E DELLA GIOIA



La parola di Dio di quest'ultima domenica di Avvento ci aiuta a prepararci al Natale con il cuore e i sentimenti della Madonna che viene proposta a noi come modello di attesa della nascita del Signore.

Il brano del Vangelo riporta la commovente scena della Visitazione di Maria all'anziana cugina Elisabetta. Maria dopo essersi proclamata serva del Signore, si fa serva dei bisognosi. Dopo essersi aperta a Dio: *si apre agli altri: si alza e parte in fretta*. È la fretta della fede. Maria ha il profondo desiderio di condividere con Elisabetta le meraviglie del Signore. È mossa dalla carità verso l'anziana cugina, ma anche dall'ansia di comunicare la buona notizia, il Vangelo ricevuto dall'angelo. Entra nella casa di Zaccaria e riversa sulla cugina Elisabetta tutto lo Spirito Santo e la grazia del Figlio che portava nel suo grembo. Il bambino nel grembo di Elisabetta, santificato dalla grazia di Cristo, avverte la presenza del suo Salvatore e Signore, ed esulta di Gioia. Ed Elisabetta proclama Maria "benedetta fra tutte le donne" perché ha creduto alla parola del Signore: "Beata, cioè felice, colei che ha creduto nell'adempimento della Parola del Signore". È la prima beatitudine evangelica. La gioia di Maria nasce dalla sua fede, dall'aver creduto alle promesse di Dio. Maria, proprio in quanto madre del Signore, è la benedetta tra tutte, è colei che tutte le generazioni acclameranno "beata"!

PREGHIAMO

Padre Santo ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresce il nostro fervore per celebrare degnamente la Nascita del tuo Figlio. Amen!

La vera gioia nasce dall'aprirsi a Dio con la fede e agli altri con la carità, mettendo in pratica le parole del Vangelo.

Maria che si reca nella casa dell'anziana Elisabetta è figura del cristiano, chiamato a portare la gioia evangelica ai poveri.

don Piero

NATALE!

Ecco la notte in cui rinasce la speranza

Questa dolcissima notte è tutta dominata da sentimenti di gioia e di stupore davanti al mistero del Figlio di Dio venuto nel mondo a portare la pace e l'amore.

Questa è la Notte Santa in cui nasce ancora la Speranza. Non abbiamo paura del futuro, si accende la speranza per quelli che credono in Lui e si lasciano avvolgere dalla luce del suo amore.

Non abbiamo paura di accogliere il Signore. Egli non viene a toglierci nulla, ma ad arricchire la nostra vita, a donarci la gioia del Vangelo, la gioia della buona notizia del Natale, di un Dio che viene tra noi, si fa piccolo, per amore nostro, viene a donarci l'amore per costruire un mondo più umano, più solidale.

Celebrare il Natale vuol dire imparare a vivere come Gesù e in Gesù, amando come Lui il Padre e i fratelli. Perché questo avvenga è necessario che Cristo nasca in noi, attraverso la fede e i sacramenti.

Il Natale non è solo commozione e bei sentimenti. Il nostro Natale non si riduca ad una festa di frastuono, senza entrare in intimità con Gesù. Accogliendo Gesù sentiremo che siamo noi ad essere accolti, amati da Lui, e sarà Natale, un Natale di gioia e di pace.



Concorso PRESEPIO IN FAMIGLIA 2021

Aperto a:
BAMBINI, RAGAZZI, GIOVANI
della nostra parrocchia



Condividete le vostre foto del Presepio
entro e non oltre il 25 dicembre 2021
nella pagina di Facebook della nostra parrocchia

**Per eventuali altre informazioni chiedere in parrocchia
al parroco o alle catechiste**

Le omelie di
Papa Francesco

San Giuseppe ci ricorda l'importanza dei legami umani

“Nel Vangelo di Luca, Giuseppe appare come il custode di Gesù e di Maria. E per questo egli è anche il custode della Chiesa”. “Se è stato custode di Gesù e Maria – ha spiegato il Papa... – adesso che è nei cieli continua a fare il custode, in questo caso della Chiesa, perché la Chiesa è il prolungamento del Corpo di Cristo nella storia, e nello stesso tempo nella maternità della Chiesa è adombrata la maternità di Maria”. “Per favore non dimenticatevi di questo”: “Oggi Giuseppe protegge la Chiesa, e continuando a proteggere la Chiesa continua a proteggere il Bambino e sua madre”. “Questo aspetto della custodia di Giuseppe è la grande risposta al racconto della Genesi”, ha fatto notare Papa Francesco: “Quando Dio chiede conto a Caino della vita di Abele, egli risponde: ‘Sono forse io il custode di mio fratello?’. Giuseppe, con la sua vita, sembra volerci dire che siamo chiamati sempre a sentirci custodi dei nostri fratelli, custodi di chi ci è messo accanto, di chi il Signore ci affida attraverso le circostanze della vita”.

a cura di **MARCO LADU**



**Prepariamoci spiritualmente al Santo Natale;
riscopriamo la gioia**

del sacramento della Riconciliazione.

Il parroco è sempre disponibile per le confessioni.

Buon Natale a tutti!

Buon Natale a tutti. Buon Natale a voi che siete oppressi dalla malattia e dalla sofferenza, a voi che sentite il peso della solitudine, a voi che vi sentite smarriti a causa delle difficoltà. Il Figlio di Dio è nato povero, in una grotta per essere vicino agli ultimi, ai poveri, ai sofferenti e per portare loro la certezza che Dio li ama. Don Piero, Mario diacono e la redazione di Tortoli in Cammino.



Orario SS. Messe nella notte di Natale

- 19.30 in S. Giuseppe
- 20.00 in S. Giorgio ad Arbatax
- 21.00 in S. Andrea